



U.C.P.D.E.

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** l'articolo 3 dello Statuto adottato ai sensi della legge 240/2010;

**VISTO** l'articolo 24 dello Statuto adottato ai sensi della legge 240/2010;

**VISTA** la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" coordinato ed aggiornato, da ultimo, dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 126 e dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

**VISTA** la Legge del 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

**CONSIDERATI** altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito "PNRR"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito con legge 108/2021, in relazione alla conservazione dei documenti progettuali;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" con cui è stato definito il quadro normativo nazionale volto a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**CONSIDERATO** che il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza "RRF", e 30,6 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare "FNC";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 7 ottobre 2021, n. 1141 di approvazione le Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di regia del PNRR;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";



**CONSIDERATO** in particolare che la componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa” mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d’intervento previste coprono l’intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l’impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n.32, in particolare l’allegato denominato “Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH);

**VISTE** le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” (in seguito “linee guida per la rendicontazione”), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;

**VISTE** le “Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori”, versione del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;

**VISTA** la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 (“disciplina RSI del 2022”);

**VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l’art. 2, comma 1;

**VISTO** il Decreto-Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 e relativa circolare esplicativa del MUR recante “modalità di rendicontazione in attuazione del decreto legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41”;

**VISTO** il Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023), pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023 ed entrato in vigore il 1° aprile 2023, che sostituisce il vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016);

**VISTE** le “Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” versione del 5 luglio 2023 doc registro ufficiale I 00000001;

**VISTO** l’investimento 1.4 della M4C2 – “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies” che mira al finanziamento della creazione di centri di ricerca nazionale, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione in specifici ambiti tecnologici;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, parzialmente modificato dal Decreto Direttoriale n. 3175 del 18 dicembre 2021, con il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca ha emanato l’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4;

**VISTA** la delibera n. 170 del 4 aprile 2022, con cui il Consiglio di Amministrazione ha ratificato la presentazione delle proposte progettuali a valere sull’Avviso sopracitato, tra cui il progetto dal titolo “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile-CNMS)”;

**VISTO** il Decreto Direttoriale del MUR n. 1033 del 17 Giugno 2022 con il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca ha concesso per il progetto “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile-CNMS).” un finanziamento complessivo pari a euro 319.922.088,03



**VISTO** che l'articolo 4 del sopracitato Avviso Pubblico del MUR prevede che ogni Centro Nazionale sia organizzato con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke ovvero l'Hub soggetto attuatore appositamente costituito per la realizzazione del programma di ricerca del Centro Nazionale in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica e gli Spoke, e i loro affiliati, quali soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione dei Programmi di ricerca del Centro Nazionale;

**VISTO** che come previsto dall'Avviso MUR è stato costituito come soggetto giuridico ad hoc quale Hub del Progetto la Fondazione "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile";

**VISTA** la delibera n. 119 del 3 ottobre 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto definitivo "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile-CNMS)" – CUP E63C22000930007 e designato quale Responsabile scientifico e Coordinatore del Progetto il Professore Gennaro Nicola Bifulco;

**VISTO** che l'Università degli Studi di Napoli Federico II è leader dello Spoke 10 "Trasporto merci e Logistica" del Progetto "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile-CNMS)";

**VISTO** il Decreto d'urgenza del Rettore n. 4830 del 12 dicembre 2022, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 21 febbraio 2023, con cui è stata affidata al Dipartimento di Ingegneria civile edile ed ambientale la gestione amministrativo-contabile dello Spoke 10;

**VISTO** l'art. 5 del sopracitato Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, il quale prevede che gli Spoke di natura pubblica debbano attivare «bandi a cascata» finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione a Soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma";

**VISTO** che l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di leader dello Spoke 10 "Trasporto merci e logistica" del Progetto "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile-CNMS)" intende dare attuazione ai bandi a cascata previsti dal Progetto;

**VISTI** gli Schemi di Accordo che regolano i rapporti tra Hub e Spoke e tra Hub e Affiliati allo Spoke approvati con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 26 aprile 2023;

**VISTA** la Delibera del Senato Accademico n. 24 del 30 gennaio 2024 con la quale è stato espresso parere positivo in merito all'approvazione dello schema di bando a cascata per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell'ambito delle attività di ricerca dello Spoke 10 "Trasporto merci e Logistica" del Progetto "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile-CNMS)";

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 30 gennaio 2024 con la quale è stato approvato lo schema di bando a cascata per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell'ambito delle attività di ricerca dello Spoke 10 "Trasporto merci e Logistica" del Progetto "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile-CNMS)";

**VISTE** le somme assegnate allo Spoke 10 "Trasporto merci e Logistica" ai fini della emanazione e gestione delle "Cascade Calls" pari ad euro 2.285.714,29, approvate nelle succitate delibere dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;

**VISTO** che entrambe le delibere su menzionate conferiscono mandato al Direttore Generale di emanazione dei bandi a cascata per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell'ambito delle attività di ricerca dello Spoke 10 "Trasporto merci e Logistica" del Progetto "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile-CNMS)";

**VISTO** il parere acquisito con nota Protocollo n. 27975 del 7 marzo 2024 con cui il Professore. Vittorio Marzano propone quale Responsabile del Procedimento la Dottoressa Rita Gallo, Capo dell'Ufficio per la Ricerca del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale;

**ACQUISITA** con nota Protocollo n. 44781 del 15 aprile 2024 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della Dottoressa Rita Gallo;



## DECRETA

- di emanare il seguente Bando a cascata: Bando pubblico per la selezione di Progetti da finanziare nell'ambito delle attività di ricerca dello Spoke 10 "Trasporto Merci e Logistica" di cui al programma di ricerca del Centro Nazionale "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile-CNMS)", a valere sulle risorse del piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), missione 4 "Istruzione e Ricerca", componente 2 "Dalla ricerca all'Impresa", linea d'investimento 1.4 "Potenziamento Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", finanziato dall'Unione Europea – Nextgenerationeu"- Codice bando CN\_00000023\_2;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento la dottoressa Rita Gallo, Capo dell'Ufficio per la ricerca del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale.

IL DIRETTORE GENERALE  
Alessandro Buttà

Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione Il Dirigente <i>ad interim</i> Alessandro Buttà Unità organizzativa: Ufficio Coordinamento PNRR e Dipartimenti di Eccellenza Responsabile del procedimento: Il Capo dell'Ufficio Silvia Renna
---



**BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLO SPOKE 10 "TRASPORTO MERCI E LOGISTICA", DI CUI AL PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE PER MOBILITÀ SOSTENIBILE "NATIONAL RESEARCH CENTRE FOR SUSTAINABLE MOBILITY (MOST)", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU" CODICE BANDO CN00000023\_2**

**CUP E63C22000930007**

**CODICE IDENTIFICATIVO CN\_00000023**



## SOMMARIO

<b>Art. 1 (Definizioni)</b> .....	3
<b>Art. 2 (Finalità)</b> .....	4
<b>Art. 3 (Dotazione finanziaria e misura del contributo)</b> .....	9
<b>Art. 4 (Soggetti beneficiari e forme di partecipazione)</b> .....	11
<b>Art. 5 (Requisiti minimi di ammissibilità del progetto)</b> .....	13
<b>Art 6 (Spese Ammissibili)</b> .....	14
<b>Art. 7 (Modalità di presentazione e scadenza del bando)</b> .....	15
<b>Art 8 Soccorso Istruttorio</b> .....	16
<b>Art. 9 (Processo di selezione)</b> .....	17
<b>Art. 10 (Criteri qualitativi di selezione del progetto)</b> .....	18
<b>Art 11 (Obblighi dei beneficiari)</b> .....	24
<b>Art 12 (Obblighi di Conservazione della documentazione)</b> .....	26
<b>Art 13 (Obblighi di Informazione, comunicazione e visibilità)</b> .....	26
<b>Art 14 (Modalità di erogazione del finanziamento)</b> .....	26
<b>Art. 15 (Monitoraggio delle attività di progetto)</b> .....	28
<b>Art 16(Variazioni, proroghe e rinunce)</b> .....	28
<b>Art. 17 (Trattamento dei dati personali)</b> .....	29
<b>Art. 18 (Accesso agli atti)</b> .....	30
<b>Art. 19 (Nomina Responsabile del Procedimento)</b> .....	30
<b>Art. 20 (Chiarimenti)</b> .....	30
<b>Art. 21 (Comunicazioni)</b> .....	31
<b>Art. 22 (Controversie e foro competente)</b> .....	31
<b>Art. 23 (Riferimenti normativi)</b> .....	31



## Art. 1 (Definizioni)

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) *“Soggetto attuatore”*: indica il soggetto pubblico o privato che provvede alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche **Hub**.
- b) *“National Research Centre for Sustainable Mobility (MOST)”*: con la denominazione MOST è identificato il soggetto attuatore o Hub in virtù del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1033 del 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 08 luglio 2022 al n. 1827, che ha ammesso a finanziamento il “Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (MOST)” –area “Tecnologie dell'Agricoltura”, contrassegnato dal codice identificativo PNRR\_CN\_0000023\_MOST – CUP UNINA E63C22000930007;
- c) *“Soggetto Esecutore”*: indica il soggetto pubblico o operatore economico privato erogatore del presente finanziamento e coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca e valorizzazione della ricerca del *National Research Centre for Sustainable Mobility (MOST)* e individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Nel linguaggio adottato dagli avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come **Spoke**.
- d) *“Soggetto Proponente”*: indica il soggetto che presenta domanda di finanziamento per realizzare un progetto finalizzato allo sviluppo e perseguimento di attività di ricerca coerenti con il Programma di Ricerca del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (MOST), secondo i criteri in prosieguo specificati.
- e) *“Responsabile di progetto”*: indica la persona di contatto delegata dal Soggetto Proponente che assume la responsabilità dello sviluppo progettuale ed esecutivo del progetto nonché di qualsiasi comunicazione con MOST e con il Soggetto Esecutore.
- f) *“Bandi a cascata”* (cascading grants): rappresentano i bandi attivati dai soli Spoke di natura pubblica ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021.
- g) *“Aiuti di Stato”*: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea: *“aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.”*.



- h) *“Intensità di Aiuto”*: importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii.;
- i) *“Ricerca Fondamentale”*: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;
- j) *“Ricerca Industriale”*: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
- k) *“Sviluppo Sperimentale”*: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi
- l) *“Open Science”*: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione.
- m) *“Fair Data”*: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano *Findable* (Reperibili), *Accessible* (Accessibili), *Interoperable* (Interoperabili) e *Reusable* (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio *“il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”*.

## Art. 2 (Finalità)

Il presente bando mira al finanziamento di ulteriori progetti di ricerca nel macro-ambito della mobilità sostenibile che presentino elementi di addizionalità e di miglioramento rispetto al Programma di Ricerca definitivo del Centro Nazionale MOST, approvato dal MUR e ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1033 del 17.06.2022, a conclusione del procedimento avviato con l'Avviso di selezione pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16/12/2021 e relativo alla Missione 4 (“Istruzione e ricerca”) – Componente 2 (“Dalla ricerca all'impresa”) Investimento 1.4 (“Potenziamento strutture di

ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies") del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – NextGenerationEU.

L' **Università degli Studi Napoli Federico II**, in qualità SPOKE 10 "Trasporto Merci e Logistica" è il soggetto realizzatore del presente Bando.

In particolare, con il presente bando sono finanziate proposte progettuali correlate rispetto a quelle già indicate nel Programma di Ricerca *sub* all. A con riferimento allo Spoke 10 – Trasporto merci e logistica. Nello specifico, le proposte progettuali presentate riguarderanno attività di ricerca coerenti con il progetto MOST e con gli obiettivi dello Spoke 10 – Trasporto merci e logistica, e avranno carattere di **(i) Complementarietà** (i.e. il progetto di ricerca proposto mira a svolgere ulteriori *Task* di ricerca, diversi da quelli già espressamente inclusi nel Programma di Ricerca MOST) ovvero di **(ii) Supplementarietà** (il progetto di ricerca proposto verte su attività di ricerca nell'ambito di un *Task* già ricompreso nel Programma di Ricerca MOST, ma ne potenzia l'impatto focalizzandosi ad esempio su ulteriori soluzioni, tecnologie, applicazioni o casi studio).

Ai fini del presente bando, le tematiche di ricerca per le quali saranno finanziate proposte progettuali sono le seguenti:

codice di riferimento	tematica di ricerca	contributo a fondo perduto (k€)	
		minimo	massimo
Spoke10_1	Ricerca su modelli innovativi di coordinamento e ottimizzazione delle relazioni tra nodi logistici multimodali, con particolare riferimento alle catene di trasporto che utilizzano i porti. Attenzione dovrà essere posta alla definizione dei modelli organizzativi e delle relazioni tra gli <i>stakeholders</i> . Sarà necessario proporre un caso applicativo ad un contesto reale in Campania. La ricerca dovrà in particolare supportare la <i>port community</i> nella creazione di una piattaforma digitale per operatori selezionati della logistica mare-terra localizzati in regione Campania, al fine di monitorare in tempo reale i flussi di traffico tra nodi logistici (es. interporti, porti) e all'interno dei nodi stessi.	335	390
Spoke10_2	Ricerca per il calcolo delle emissioni inquinanti e climalteranti del trasporto merci su strada, e per l'analisi di politiche di mitigazione coerenti con le normative nazionali e comunitarie di settore, in linea con l'approccio metodologico di tipo <i>shift-avoid-improve</i> .	85	100



Spoke10_3	Ricerca di metodologie innovative per raccolta e analisi dati, qualitativi e quantitativi, relativi ai processi aziendali rilevanti per le imprese di trasporto merci e logistica, nonché ai processi di logistica esterna delle imprese di produzione, per individuare progetti ed azioni di miglioramento delle prestazioni in ottica di sostenibilità, efficienza ed efficacia. Saranno considerate premianti proposte di ricerca che prevedano l'utilizzo di metodi e strumenti propri dell'intelligenza artificiale. Le proposte dovranno necessariamente contenere uno o più casi applicativi a contesti reali di imprese del settore del trasporto merci e della logistica sul territorio nazionale, con preferenza per il Sud Italia.	85	150
Spoke10_4	Ricerca di modelli e/o approcci di facile accesso ed utilizzo a supporto delle operazioni delle imprese di trasporto merci su strada, con particolare riferimento all'efficientamento delle consegne e alla sostenibilità dell'ultimo miglio. Si richiede lo sviluppo/applicazione di soluzioni <i>software</i> che implementino gli approcci proposti ad un caso reale, con semplicità di uso anche per imprese medie e piccole.	240	260
Spoke10_5	<p>Ricerca finalizzata a sviluppare modelli predittivi per ottimizzare la pianificazione e la gestione delle operazioni di logistica che coinvolgono il trasporto marittimo e terrestre, attraverso le seguenti sub-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. raccolta di dati relativi alle operazioni di logistica mare-terra;</li> <li>b. progettazione e sviluppo di modelli predittivi;</li> <li>c. prove in ambiente di laboratorio.</li> </ul> <p>Si dovrà inoltre creare un'interfaccia utente intuitiva ed efficiente, in grado di agevolare l'accesso e l'utilizzo dei servizi digitali da parte degli operatori logistici portuali. Si dovrà sviluppare un'interfaccia che automatizzi le attività di settore, semplificando le procedure decisionali e ottimizzando l'efficienza delle operazioni portuali. L'interfaccia utente dovrà essere dotata di strumenti e funzionalità avanzate, concepite per consentire il monitoraggio delle prestazioni e la raccolta sistematica di dati chiave relativi alle operazioni portuali.</p>	140	165



Spoke10_6	<p>Ricerca finalizzata alla predisposizione di un <i>Decision Support System</i> (DSS) per migliorare l'efficienza e la sostenibilità delle operazioni all'interno delle comunità portuali. Si dovranno in particolare sviluppare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. progettazione del DSS basandosi sull'analisi dei requisiti, con particolare riferimento alla definizione degli algoritmi necessari per l'analisi dei dati;</li> <li>b. sviluppo del DSS, con raccolta di dati integrati ed elaborati possibilmente in tempo reale da diverse fonti;</li> <li>c. <i>testing</i> e validazione del DSS in un'area logistico portuale localizzata nella regione Campania.</li> </ul>	124	150
Spoke10_7	<p>Ricerca in affiancamento al gruppo dell'Università di Cagliari per lo sviluppo congiunto di processi di valutazione delle performance degli operatori logistici e portuali all'interno dei laboratori di <i>human factors</i> e dei simulatori (WP9), con particolare riferimento alla raccolta e classificazione dei dati durante i test di ricerca e alla loro classificazione. Supporto ai ricercatori per il corretto funzionamento delle attrezzature durante l'attività di ricerca.</p>	155	180
Spoke10_8	<p>Ricerca su modelli trasportistici che consentono una pianificazione dinamica della <i>reverse logistics</i> in ambito urbano, con particolare riferimento alla raccolta dei rifiuti, sulla base di informazioni che dovranno essere rilevate e messe a disposizione, nonché di altre eventuali informazioni esterne necessarie che dovranno essere identificate e raccolte.</p>	85	100
Spoke10_9	<p>Ricerca su metodologie, strumenti e soluzioni innovative per la city logistics, con applicazioni a casi reali, relative in particolare allo sviluppo di modalità di consegna sostenibili e innovative.</p>	150	185



Spoke10_10	Ricerca finalizzata alla partecipazione di primari operatori di logistica e trasporto merci nazionali a supporto della realizzazione e sperimentazione di soluzioni per la pianificazione/ottimizzazione del trasporto di ultimo miglio e per la rilevazione dati ambientali su mezzi in movimento, in sinergia con le attività di ricerca dello Spoke 10.	85	100
Spoke10_11	<p>Ricerca per la comprensione di preferenze relative a mobilità, <i>e-commerce</i> e modalità di spedizioni. La ricerca dovrà essere basata su due tipologie di indagini campionarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. indagini a un campione di persone, con la seguente ripartizione geografica: area urbana di Napoli (50%); area urbana di Roma (10%); area urbana di Milano (10%); area urbana di Torino (10%); area urbana di Bologna o Genova (10%); aree rurali nel contesto nazionale (10%);</li> <li>b. indagini a un campione di aziende di autotrasporto/autisti.</li> <li>c. indagini a commercianti.</li> </ul> <p>I relativi questionari saranno progettati nell'ambito dell'attività dei WP3 e WP5. Si dovranno inoltre prevedere <i>focus groups</i> svolti in modalità telematica e/o di persona. Le indagini dovranno essere svolte, per il punto a., con tecnica CAPI (<i>Computer-Assisted Personal Interviewing</i>) o mista CATI-CAWI (<i>Computer Assisted Telephone Interviewing – Computer Assisted Web Interviewing</i>) e per il punto b. valutando eventualmente in aggiunta/sostituzione, interviste di persona. Per ciascuna indagine occorrerà realizzare preliminarmente uno studio pilota su una percentuale ristretta, in misura variabile tra il 5% e il 10%, del campione. La durata delle interviste, sulla base di esperienze precedenti, si stima pari a un tempo non superiore a 20 minuti. All'aggiudicatario è fatto obbligo di acquisto, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del servizio di consulenza, di un numero minimo di n° 3 sottoscrizioni biennali del software <i>SurveyEngine Plus</i> (prodotto dalla società SurveyEngine) e di un numero minimo di n° 3 licenze del software <i>NGene</i> (prodotto dalla società ChoiceMetrics).</p>	180	300



Spoke10_12	Attività di ricerca e sviluppo relative a soluzioni gestionali per i terminal intermodali (lettura del numero del contenitore e del vagone, panoramica di ogni singolo contenitore e rilevamento danni, comunicazione dei dati con il software gestionale, alert automatico di arrivo treno) con applicazione al caso studio di Malpensa Intermodale (Sacconago)	85	100
------------	--	----	-----

La presente procedura riguarda investimenti pubblici finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4) e pertanto obbliga i soggetti beneficiari al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e del "Do No Significant Harm" (DNSH), nonché dei principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021. Le finalità del presente bando e la relativa dotazione finanziaria dovranno concorrere al perseguimento degli obiettivi "climate" e "digital" ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 allegati VI e VII secondo i seguenti vincoli:

- Vincolo "climate": non meno del 36%
- Vincolo "digital": non meno del 15%

I campi di intervento pertinenti per il presente bando (identificati ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 allegati VI e VII) per tutte le categorie di Ricerca sono:

- Environmental tagging; 022, "Research and innovation processes, technology transfer and cooperation between enterprises focusing on the low carbon economy, resilience and adaptation to climate change", da soddisfare nella rendicontazione di progetto almeno al 36%;
- Digital tagging; 009bis, "Investment in digital-related R&I activities (including excellence research centres, industrial research, experimental development, feasibility studies, acquisition of fixed or intangible assets for digital related R&I activities)", da soddisfare nella rendicontazione di progetto almeno al 50%.

### Art. 3 (Dotazione finanziaria e misura del contributo)

La dotazione finanziaria del presente bando emanato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II in qualità di Spoke 10 è pari a euro 2.180.000,00 (duemilionicentottantamila) a valere sui fondi PNRR assegnati al Programma di Ricerca "National Research Centre for Sustainable Mobility (MOST)", codice identificativo CN00000023, CUP E63C22000930007, finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies", secondo le indicazioni contenute nell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021.

Le sovvenzioni oggetto del presente bando saranno concesse, ai sensi dell'art 25 del Regolamento (UE) n.651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il



mercato interno in applicazione degli art 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U:U.E del 26 giugno 2014(di seguito Regolamento UE n 651/2014 )nonché ai sensi della Comunicazione UE 2014/C/198/01, nella forma del contributo a fondo perduto.

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, l'importo del contributo a fondo perduto richiesto dal Soggetto Proponente nella propria proposta (in rapporto alle spese eleggibili ammissibili da questi preventivate) dovrà essere compreso nei limiti di cui all'art. 2, per ciascuna tematica progettuale,

In caso di **Soggetto Proponente qualificabile come Ente pubblico** di ricerca ai sensi del D.lgs. 218/2016, la percentuale del contributo è pari al **100%** delle spese eleggibili ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

In caso di **Soggetto Proponente di natura giuridica privata** la percentuale del contributo è determinata in misura pari a quella prevista dall'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. e dalla Comunicazione (UE) 2014/C 198/01, in funzione della categoria di ricerca in cui ricade il progetto e della dimensione aziendale (PMI o grande impresa) del Soggetto Proponente (nella domanda di ammissione a finanziamento il proponente privato dovrà specificare che il progetto rientra nella categoria della Ricerca Industriale nonché eventualmente impegnarsi alla pubblicazione e ampia diffusione dei risultati della sua ricerca).

In particolare, la percentuale del contributo massimo erogabile è la seguente:

- ✓ progetto di ricerca rientrante nel campo della "ricerca industriale": **50%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

Tale percentuale può essere aumentata fino a un'intensità massima di aiuto dell'**80%** al ricorrere di uno o più dei seguenti requisiti:

- i. del 10% per le medie imprese;
- ii. del 20% per le piccole imprese;
- iii. del 15% se il Progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
- iv. del 15% se i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o *software open source* o gratuito (perseguendo i principi di *Open Science* e *Fair Data*);

In caso di associazione/raggruppamento pubblico-privata, restano fermi per il *partner* privato le norme e i limiti in tema di aiuti di stato erogabili di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e al Regolamento (UE) n. 1407/2013. In ogni caso, per i soggetti privati, resta fermo il rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n.2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Il Soggetto Esecutore assegna i fondi e partecipa come partner attivo con attività di monitoraggio per tutta la durata del progetto.

#### Art. 4 (Soggetti beneficiari e forme di partecipazione)

Possono beneficiare delle risorse e agevolazioni del presente avviso i seguenti Soggetti esterni a CN MOST

- le Università e gli Enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/ilsistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>);
- gli Organismi di Ricerca (OdR) ai sensi del regolamento (UE) 651/2014, Art 2 comma 83,
- le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) che concorrono in modalità singola o in collaborazione, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008;
- Associazioni e fondazioni ex artt. 14 e ss. cod. civ., consorzi ordinari ex artt. 2602 e ss. cod. civ.
- *spin-off* di Enti pubblici di ricerca.

Tutti i soggetti di cui all'elenco precedente sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – **Beneficiari** – di cui al presente Bando, purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati:

- I proponenti devono avere sede legale ed unità operativa o laboratorio sul territorio nazionale; nel caso di sede operativa in una delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia); i proponenti devono fare esplicita menzione della loro collocazione e della sede individuata per la attività da svolgere.
- Ciascun proponente deve rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea

I soggetti privati proponenti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi al Registro delle imprese o al Registro delle persone giuridiche;
- aver adempiuto agli obblighi di approvazione e deposito dei bilanci (almeno un bilancio chiuso e approvato);
- avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ed in materia di pagamento delle imposte e tasse in conformità con l'art. 94 del d.lgs. 36/2023;
- avere una sede operativa in Italia: l'unità locale ove verranno svolte le attività di Ricerca deve essere sita e attiva sul territorio nazionale.

Inoltre, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 4, del D.M. 1314 del 14 dicembre 2021, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;



- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 e ss.mm.ii;
- aver restituito eventuali agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposti a fallimento o ad altra procedura concorsuale prevista dal DLGS 17 giugno 2022, n. 83;
- di non incorrere in cause di esclusione a norma delle art 94 e 95 del del d.lgs. 36/2023;
- osservare quanto stabilito dall' Allegato 8.1 – Affidabilità Economico Finanziaria, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento.

In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 (comma 2 "I bandi sono emanati ... per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma"), **è esclusa la partecipazione al presente bando a qualsiasi titolo di:**

- soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale MOST (in qualità di Spoke o Affiliati), indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio) nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.;
- gli OdR e le imprese partecipati da uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto CN MOST
- Spin-Off e le Start up "accreditate", ossia quelle realtà imprenditoriali a cui sia stato formalmente riconosciuto lo status di Spin Off o Start up al momento della pubblicazione del presente bando da parte di uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto CN MOST.

Sono considerati ammissibili i Progetti di Ricerca Industriale presentati da singoli Soggetti Pubblici o Privati.

Per la presentazione del progetto è possibile costituire un Associazione/Raggruppamento tra più tipologie di soggetti beneficiari (pubblici e privati) anche sotto forma di ATI o ATS.

La collaborazione tra i proponenti per la realizzazione delle attività del Progetto di Ricerca e Sviluppo deve essere effettiva, ai sensi della Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione UE (2022/C 414/01).

Il raggruppamento non può ricomprendere aziende appartenenti allo stesso gruppo, le imprese devono essere autonome e distinte tra loro (ai sensi del DM 18/04/2005 n. 19470 Decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese).

Nel caso di partecipazione in forma aggregata, la domanda sarà presentata dal soggetto capofila in nome e per conto dei vari *partner* progettuali indicati fermo restando l'impegno a costituirsi formalmente in caso di aggiudicazione e a fornire il relativo atto costitutivo nei tempi indicati dallo Spoke.

Quale che sia la modalità di partecipazione (singola o raggruppata) del Soggetto Proponente, è possibile presentare una sola proposta progettuale in risposta al presente avviso pubblico.

#### Art. 5 (Requisiti minimi di ammissibilità del progetto)

Requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento del progetto proposto ai fini del presente bando sono:

- congruenza della proposta progettuale con le tematiche e finalità oggetto del presente bando, indicate all'art. 2 dello stesso;
- rispetto del principio del non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuato dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, secondo i seguenti vincoli:
  - Vincolo "climate": non meno del 36%
  - Vincolo "digital": non meno del 15%
- rispetto dei principi delle pari opportunità, generazionale e di genere;
- Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".
- impegno e obbligo del Proponente a condurre attività di ricerca che siano eseguite sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), per **almeno il 40%** del valore delle spese eleggibili ammissibili preventivate in proposta progettuale. Tale vincolo non è richiesto per la presentazione di proposte progettuali relative alle tematiche di ricerca n. 4; n. 8, n. 9, n. 10, n. 12 di cui all' art 2.

La previsione di tale clausola si rende necessaria per contribuire a garantire il rispetto del vincolo (stabilito dall'art. 2 comma 6 bis del Decreto-Legge n. 77/2021 nonché dall'art. 7 comma 2 del decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022) di destinare almeno il 40% delle risorse concesse al Soggetto Attuatore ad attività di ricerca da realizzarsi nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), a pena di revoca -

totale o parziale- del finanziamento pubblico concesso a MOST (v. art. 22 comma 1 lett. f) decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022).

- durata massima del progetto di ricerca di 10 mesi a far data dalla stipula dell'Atto d'obbligo e comunque entro e non oltre il 31 luglio 2025. Eventuali proroghe alla durata massima del progetto potranno essere concesse dallo Spoke solo in casi eccezionali e previa adeguata motivazione e giustificazione e solo in corrispondenza di una adeguata durata del progetto *Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – MOST)* contrassegnato dal codice identificativo PNRR CN0000023 – CUP UNINA E63C22000930007. Le attività svolte dovranno essere rendicontate periodicamente dal Soggetto Proponente nell'arco della durata del progetto e saranno oggetto di validazione da parte del Soggetto Esecutore.

#### Art 6 (Spese Ammissibili)

Il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR.

Sono considerati ammissibili i costi direttamente sostenuti dal Soggetto Proponente nei limiti previsti dal piano finanziario approvato.

Tali costi sono riconducibili a:

- a) spese di personale, riferibili a ricercatori, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività di ricerca del Progetto che risulti in rapporto col Soggetto Beneficiario dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente;
- b) costi per materiali (e.g. consumabili), attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Progetto;
- c) costi per servizi di consulenza specialistica finalizzati all'attuazione del Progetto;
- d) costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto e valutate positivamente da parte dello Spoke procedente, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia: **(i) imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento; **(ii) riconducibile** ad una delle categorie

di spesa indicate nel Bando come ammissibile; **(iii) pertinente**, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività. **(iv) legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2

(<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>)

Le spese dovranno essere rendicontate e sottoposte a monitoraggio e approvazione da parte del Soggetto Esecutore.

#### Art. 7 (Modalità di presentazione e scadenza del bando)

Il presente avviso verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente, nell'apposita sezione del sito web dell'Università degli Studi di Napoli Federico II dedicata alle Open Call (<https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-most/>), nonché sul sito web del CN-MOST (<https://www.centronazionalemost.it>).

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dall'avviso, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione, a partire dalle ore 14:00 del giorno 6 maggio 2024 e fino alle ore 14:00 del giorno 13 giugno 2024, allegando la seguente documentazione in modalità .pdf e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del Soggetto Proponente o suo delegato (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di 32Mb complessivi) al form raggiungibile tramite la pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-most/>:

- a. Domanda di partecipazione (allegato 1A per la partecipazione in forma singola ovvero 1B per la partecipazione in forma di raggruppamento );
- b. Atto di impegno alla partecipazione al Raggruppamento (Allegato 1C) solo in accompagnamento all'Allegato 1B;
- c. Formulario del progetto (Allegato 2);
- d. Budget (Allegato 3);
- e. Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato 4);
- f. Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato 5);
- g. DSAN unica proposta progettuale (Allegato 6);
- h. DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato 7).

In caso di partecipazione in forma di Raggruppamento, gli allegati 1B, 2, 3 e 7 saranno firmati dal legale rappresentante del Soggetto individuato come Capofila, tutti gli altri allegati dovranno essere presentati e sottoscritti da ciascun Partner del Progetto.

In aggiunta a tale documentazione, per i soli soggetti privati dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni:

- i. Dichiarazione dimensione di impresa (Allegato 8)

- j. Dichiarazione di affidabilità economico finanziaria (Allegato 8.1)
- k. Dichiarazione insussistenza cause di esclusione (Allegato 9)

Per i Soli Organismi di Ricerca, dovrà essere allegata la seguente Dichiarazione:

- l. Dichiarazione Organismo di ricerca che attesta i requisiti di ammissibilità (Allegato 10)

Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata del legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente (o del Soggetto Proponente Capofila in caso di partecipazione in forma aggregata).

Nel caso in cui la proposta sia firmata da un legale rappresentante con limitati e specifici poteri di rappresentanza che non comprendono la presentazione di domande di finanziamento per l'importo richiesto, oppure sia firmato da un soggetto delegato, si richiede incarico per la sottoscrizione digitale e Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti con firma digitale e presentazione telematica della domanda di finanziamento corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato.

Ai fini del rispetto del termine previsto, farà fede l'ultima data di trasmissione. Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione diversa da quella indicata non saranno considerate ricevibili e, pertanto, l'intera proposta progettuale decadrà e non sarà esaminata né ammessa al finanziamento. Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di indicare un **acronimo** che sia definito e identificato in maniera univoca.

Riepilogo fasi del bando e termini relativi:

- Apertura: ore 14.00 del giorno 06 maggio 2024;
- Chiusura: ore 14.00 del giorno 13 giugno 2024.

#### Art 8 Soccorso Istruttorio

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio, ad iniziativa del Responsabile del Procedimento. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Progetto, lo Spoke assegna al Soggetto Proponente/Capofila un termine massimo 10 (dieci) giorni perché siano rese, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

### Art. 9 (Processo di selezione)

L'iter di valutazione delle proposte progettuali si articolerà nei seguenti punti (A e B):

A) Verifica dei requisiti di ricevibilità, ammissibilità e conformità, svolta da una Commissione di Valutazione di Ateneo (d'ora in avanti CVA) nominata con provvedimento dello Spoke;

Ai fini della ricevibilità della domanda, la CVA provvede a verificare che la documentazione inviata dal Proponente sia stata inoltrata nei termini e nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio (nei casi in cui questo è ammissibile).

Superata la fase di ricevibilità, la CVA provvede, poi, a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni Proponente sulla base della documentazione e delle dichiarazioni ricevute.

In caso di esito negativo i Soggetti Proponenti riceveranno formale comunicazione via PEC in cui saranno indicate le ragioni del rigetto della domanda. La verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà ciascun proponente.

B) Valutazione tecnico-scientifica, svolta da una Commissione Scientifica di Valutazione nominata con provvedimento dello Spoke.

La Commissione scientifica di valutazione, sarà composta da un numero di componenti pari a tre di cui due esterni allo Spoke al fine di individuare i progetti ritenuti "Ammissibili" al finanziamento.

La Commissione scientifica di valutazione provvederà a verificare i requisiti minimi e di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando e procedendo successivamente all'assegnazione dei punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel bando (Art 10).

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione stilerà la graduatoria e comunicherà gli esiti della selezione al Responsabile del Procedimento per l'avvio delle fasi successive. Le graduatorie e le proposte di aggiudicazione saranno approvate con successivo Decreto del Direttore Generale. I progetti privi dei requisiti minimi, incompleti o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando, ovvero valutati con un punteggio inferiore a 60 punti saranno considerati "inammissibili" e non accederanno alla graduatoria.

L'elenco dei progetti ammissibili ed ammessi verrà pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Napoli Federico II <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata> e sul sito web del Centro Nazionale per la Mobilità sostenibile -MOST (<https://www.centronazionalemost.it/>).

La pubblicazione sul sito dello Spoke ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge (Non saranno inoltrate comunicazioni ai singoli proponenti).

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e

le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi.

Per iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke richiede, per il tramite del Capofila in caso di raggruppamenti, o ai singoli proponenti, la documentazione necessaria per la concessione.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, in qualità di SPOKE, UNINA procederà a richiedere la seguente documentazione:

- a. Dichiarazioni ai fini della Normativa Antimafia;
- b. Dichiarazione Antiriciclaggio;
- c. Accordo per le sole proposte in collaborazione, sottoscritto dal legale rappresentante, o dal soggetto delegato, di tutti i partners di progetto.

Ai fini della concessione del finanziamento verrà inoltre richiesto ai Soggetti Proponenti di produrre, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Progetto (CUP), da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

#### Art. 10 (Criteri qualitativi di selezione del progetto)

I criteri di selezione del progetto per l'attribuzione del punteggio si sviluppano sulle seguenti macroaree:

##### a) Misurabilità dell'impatto rispetto a uno o più dei 5 obiettivi cardine di MOST

Saranno valutati positivamente quei progetti che promuoveranno attività specifiche i cui risultati attesi siano misurabili in termini di impatto rispetto ad uno o più dei seguenti obiettivi cardine del progetto MOST: *"Rendere il sistema di mobilità più verde promuovendo una "mobilità sostenibile" innovativa e fornendo nuove soluzioni leggere, nuovi sistemi di propulsione, carburanti H2 ed elettrici; Rendere il sistema di mobilità più sicuro: promuovere prodotti e processi digitali per favorire la gestione intelligente, il monitoraggio e la manutenzione predittiva, riducendo gli incidenti mortali; Aumentare la resilienza e l'efficienza dei sistemi di mobilità, promuovendo una trasformazione digitale sistemica delle soluzioni e dei servizi per il trasporto pubblico e privato; Creare una mobilità personalizzata e accessibile che consenta l'integrazione tecnologica per l'implementazione in contesti reali e una nuova inclusione sociale attraverso l'innovazione digitale; Rafforzare le supply chain e la competitività nazionale e la visibilità internazionale, incentivando le sinergie tra aziende e istituti di ricerca nel settore dei trasporti per aumentare la transizione nel settore della mobilità; Rafforzare le competenze in ambito industriale e le politiche nazionali/regionali a supporto delle istituzioni individuando priorità e strategie per uno sviluppo parallelo e osmotico di ricerca e applicazione industriale."*

##### b) Misurabilità rispetto agli obiettivi chiave dello Spoke 10 – Trasporto merci e logistica del progetto MOST

Saranno valutati positivamente quei progetti che promuoveranno attività specifiche i cui risultati attesi siano misurabili in termini di impatto rispetto ad uno o più dei seguenti obiettivi cardine dello Spoke 10 – Trasporto merci e logistica del progetto MOST, tra cui:

- Sviluppare modelli innovativi per le *supply chain*, i nodi logistici e le reti di trasporto merci, anche basati su *digital twin*, per simulare e ottimizzare la pianificazione strategico-tattica e le *operations*;
- Sviluppare modelli e tecnologie per promuovere scelte modali più sostenibili e il trasporto merci multimodale/intermodale, in ottica di resilienza e sostenibilità, con particolare riferimento ai sistemi portuali e alle connessioni mare-terra;
- Valutare l'impatto delle nuove tecnologie legate alla Logistica 4.0 (ad esempio, sistemi cyber-fisici, *physical internet*, *internet of things*, *blockchain*, automazione e connessione tra veicoli e/o infrastrutture e terminali, *cybersecurity*, *big data*) su produttività e sostenibilità del trasporto merci e della logistica;
- Sviluppare nuovi modelli di business basati sull'economia delle piattaforme (ad esempio, piattaforme ibride *multi-sided*), sui sistemi distribuiti e sulla *logistics-as-a-service*; affrontare le questioni legali e normative pertinenti;
- Sviluppare tecnologie e modelli operativi e di *business* per una logistica dell'ultimo miglio sostenibile ed efficace, nell'ambito del concetto più ampio di mobilità urbana sostenibile;
- Sviluppare modelli e strumenti per analizzare e minimizzare l'impronta ambientale del trasporto merci e dei nodi e delle reti logistiche;
- Sviluppare nuove soluzioni/approcci per sfruttare l'uso di informazioni in tempo reale e l'analisi dei *big data* per migliorare i sistemi logistici e per il monitoraggio pubblico e la definizione delle politiche;
- Sviluppare nuovi protocolli di formazione per gli operatori logistici basati su *human factors*;
- Sviluppare strumenti per la progettazione e il funzionamento ottimali di infrastrutture di ricarica intelligenti per i veicoli elettrici per il trasporto merci, con particolare attenzione alle applicazioni portuali.

**c) Creazione di valore per il territorio e gli *stakeholders***

Il progetto deve ambire a creare valore per il territorio e la rete degli *stakeholders* nella quale si inserisce, in particolare deve indicare come si intenda:

- creare un valore percepito per il territorio e la rete di stakeholder;
- creare processi di tutela attiva e partecipata delle comunità entro le quali il Soggetto Proponente opera;
- rispettare un criterio di proporzionalità tra le attività che si intendono implementare e il budget a disposizione del progetto;





**d) Livello di innovazione potenzialmente prodotto**

Saranno valutati positivamente quei progetti che dimostrino aspetti innovativi rispetto alle pratiche/prassi di gestione già sviluppate dal Soggetto Esecutore.

**e) Ulteriore destinazione delle risorse concesse a favore di attività da realizzarsi nel Mezzogiorno**

Ferma la percentuale minima (40%) di cui all'art. 4 del Bando (per le tematiche di ricerca per le quali è prevista) sarà assegnato un punteggio premiale di tipo tabellare e progressivo (ossia assegnato alla semplice presenza del requisito) alle proposte progettuali che prevedano una maggiore percentuale di realizzazione delle attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

In particolare, rispetto al parametro in esame, saranno assegnati:

- 0 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 40% delle spese ammissibili eleggibili (pari al requisito minimo di cui all'art. 4);
- 5 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 60% delle spese ammissibili eleggibili;
- 10 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 80% delle spese ammissibili eleggibili;
- 15 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in misura integrale, pari al 100% delle spese ammissibili eleggibili.

La previsione di attribuzione di tale punteggio premiale si rende necessaria per contribuire a garantire il rispetto del vincolo (stabilito dall'art. 2 comma 6 *bis* del Decreto-Legge n. 77/2021 nonché dall'art. 7 comma 2 del decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022) di destinare almeno il 40% delle risorse concesse al Soggetto Attuatore ad attività di ricerca da realizzarsi nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), a pena di revoca -totale o parziale- del finanziamento pubblico concesso a MOST (v. art. 22 comma 1 lett. f) decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022).

In particolare, a ciascun progetto che possieda i requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento la Commissione assegnerà un punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Critero di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
Misurabilità dell'impatto rispetto a uno o più degli obiettivi cardine di MOST	Saranno valutati positivamente quei progetti che promuoveranno attività specifiche i cui risultati attesi	<b>10</b> (Min: 0 – Max: 10)

	<p>siano misurabili in termini di impatto rispetto ad uno o più dei seguenti obiettivi cardine del progetto MOST: <i>Rendere il sistema di mobilità più verde promuovendo una "mobilità sostenibile" innovativa e fornendo nuove soluzioni leggere, nuovi sistemi di propulsione, carburanti H2 ed elettrici; Rendere il sistema di mobilità più sicuro: promuovere prodotti e processi digitali per favorire la gestione intelligente, il monitoraggio e la manutenzione predittiva, riducendo gli incidenti mortali; Aumentare la resilienza e l'efficienza dei sistemi di mobilità, promuovendo una trasformazione digitale sistemica delle soluzioni e dei servizi per il trasporto pubblico e privato; Creare una mobilità personalizzata e accessibile che consenta l'integrazione tecnologica per l'implementazione in contesti reali e una nuova inclusione sociale attraverso l'innovazione digitale; Rafforzare le supply chain e la competitività nazionale e la visibilità internazionale, incentivando le sinergie tra aziende e istituti di ricerca nel settore dei trasporti per aumentare la transizione nel settore della mobilità; Rafforzare le competenze in ambito industriale e le politiche nazionali/regionali a supporto delle istituzioni individuando priorità e strategie per uno sviluppo parallelo e osmotico di ricerca e applicazione industriale".</i></p>	
<p><b>Misurabilità rispetto agli obiettivi chiave dello Spoke 10 – Trasporto merci e logistica del progetto MOST</b></p>	<p>Saranno valutati positivamente quei progetti che promuoveranno attività specifiche i cui risultati attesi siano misurabili in termini di impatto rispetto ad uno o più dei seguenti obiettivi cardine dello Spoke 10 – Trasporto merci e logistica del progetto MOST, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare modelli innovativi per le <i>supply chain</i>, i nodi logistici e le reti di trasporto merci, anche basati su <i>digital twin</i>, per simulare e ottimizzare la pianificazione strategico-tattica e le <i>operations</i>;</li> <li>• Sviluppare modelli e tecnologie per promuovere scelte modali più sostenibili e il trasporto merci multimodale/intermodale, in ottica di resilienza e sostenibilità, con particolare riferimento ai sistemi portuali e alle connessioni mare-terra;</li> <li>• Valutare l'impatto delle nuove tecnologie legate alla Logistica 4.0 (ad esempio, sistemi cyber-fisici, <i>physical internet</i>, <i>internet of things</i>, <i>blockchain</i>, automazione e connessione tra veicoli e/o infrastrutture e terminali, <i>cybersecurity</i>, <i>big data</i>) su produttività e sostenibilità del trasporto merci e della logistica;</li> </ul>	<p><b>40</b> (Min: 0 – Max: 40)</p>

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II  
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE  
DG/2024/535 del 06/05/2024  
Firmatari: Buttà Alessandro



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare nuovi modelli di business basati sull'economia delle piattaforme (ad esempio, piattaforme ibride <i>multi-sided</i>), sui sistemi distribuiti e sulla <i>logistics-as-a-service</i>; affrontare le questioni legali e normative pertinenti;</li> <li>Sviluppare tecnologie e modelli operativi e di <i>business</i> per una logistica dell'ultimo miglio sostenibile ed efficace, nell'ambito del concetto più ampio di mobilità urbana sostenibile;</li> <li>Sviluppare modelli e strumenti per analizzare e minimizzare l'impronta ambientale del trasporto merci e dei nodi e delle reti logistiche;</li> <li>Sviluppare nuove soluzioni/approcci per sfruttare l'uso di informazioni in tempo reale e l'analisi dei <i>big data</i> per migliorare i sistemi logistici e per il monitoraggio pubblico e la definizione delle politiche;</li> <li>Sviluppare nuovi protocolli di formazione per gli operatori logistici basati su <i>human factors</i>;</li> <li>Sviluppare strumenti per la progettazione e il funzionamento ottimali di infrastrutture di ricarica intelligenti per i veicoli elettrici per il trasporto merci, con particolare attenzione alle applicazioni portuali.</li> </ul>	
<p><b>Creazione di valore per il territorio e gli stakeholders</b></p>	<p>Il progetto deve ambire a creare valore per il territorio e la rete degli <i>stakeholders</i> nella quale si inserisce, in particolare deve indicare come si intenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>creare un valore percepito per il territorio e la rete di stakeholder;</li> <li>creare processi di tutela attiva e partecipata delle comunità entro le quali il Soggetto Proponente opera;</li> <li>rispettare un criterio di proporzionalità tra le attività che si intendono implementare e il budget a disposizione del progetto.</li> </ul>	<p><b>10</b> (Min: 0 – Max: 10)</p>
<p><b>Livello di innovazione potenzialmente prodotto</b></p>	<p>Saranno valutati positivamente quei progetti che dimostrino aspetti innovativi rispetto alle pratiche/prassi di gestione già sviluppate dal Soggetto Esecutore.</p>	<p><b>25</b> (Min: 0 – Max: 25)</p>
<p><b>Ulteriore destinazione delle risorse concesse a favore di attività da realizzarsi nel Mezzogiorno</b></p>	<p>Ferma la percentuale minima (40%) di cui all'art. 4 del Bando, sarà assegnato un punteggio premiale di tipo tabellare e progressivo (ossia assegnato alla semplice presenza del requisito) alle proposte progettuali che prevedano una maggiore percentuale di realizzazione</p>	<p><b>15</b> (Min: 0 – Max: 15 assegnati alla presenza del requisito, secondo</p>

	<p>delle attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).</p> <p>In particolare, rispetto al parametro in esame, saranno assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>0 punti</b> alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del <b>40%</b> (pari al requisito minimo di cui all'art. 4) delle spese ammissibili eleggibili;</li> <li>• <b>5 punti</b> alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del <b>60%</b> delle spese ammissibili eleggibili;</li> <li>• <b>10 punti</b> alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del <b>80%</b> delle spese ammissibili eleggibili;</li> <li>• <b>15 punti</b> alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in misura integrale, pari al <b>100%</b> delle spese ammissibili eleggibili.</li> </ul> <p>La previsione di attribuzione di tale punteggio premiale si rende necessaria per contribuire a garantire il rispetto del vincolo (stabilito dall'art. 2 comma 6 <i>bis</i> del Decreto-Legge n. 77/2021 nonché dall'art. 7 comma 2 del decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022) di destinare almeno il 40% delle risorse concesse al Soggetto Attuatore ad attività di ricerca da realizzarsi nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), a pena di revoca -totale o parziale- del finanziamento pubblico concesso a MOST (v. art. 22 comma 1 lett. f) decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022).</p>	<p>un criterio tabellare e progressivo)</p>
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

I progetti presentati dai Soggetti Proponenti e ritenuti "Ammissibili" verranno finanziati, secondo l'ordine di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Ogniqualevolta, assegnando progressivamente le risorse della dotazione finanziaria complessiva secondo l'ordine di graduatoria, si verifichi una situazione di capienza parziale dei fondi residui disponibili rispetto all'importo totale del contributo richiesto e spettante al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria), lo Spoke 10 – Trasporto merci e logistica potrà, a suo insindacabile giudizio:

- **decidere di non procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria**, conservando le risorse economiche residue nella propria disponibilità, onde poterne attingere per finanziare successivi e ulteriori bandi a cascata, oppure
- **decidere di procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria**.  
In tal caso lo Spoke 10 – Trasporto merci e logistica assegnerà al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria) termine perentorio per manifestare la propria eventuale volontà alla concessione del finanziamento in misura solo parziale (rispetto all'importo totale richiesto in domanda), così da esaurire effettivamente i fondi residui disponibili. In caso contrario, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria, che potrà, in caso permanga una situazione di parziale capienza dei fondi, esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro un termine assegnatogli. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui ovvero a completo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili.

**Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione Europea, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.**

#### Art 11 (Obblighi dei beneficiari)

I proponenti assegnatari di finanziamento del presente Bando (Beneficiari) dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nel presente Bando;
- c) adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei costi che verrà indicato dallo Spoke al momento della concessione del finanziamento; tale sistema è, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare i dati per ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- d) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, su richiesta dello Spoke ed Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- e) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- f) elaborare la rendicontazione scientifica finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nel presente Bando;

g) essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;

h) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

i) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, nonché quanto prescritto dal regolamento UE 2021/241 all'articolo 34, paragrafo 2 in base al quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU» ,

j) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti ;

k) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione deigiovani;

l) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;

m) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;

n) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub;

o) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;

p) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;

q) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;

r) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;

s) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi articoli 12 e 13;

t) garantire allo Spoke la possibilità di utilizzare i risultati delle attività dei progetti per finalità istituzionali.

### Art 12 (Obblighi di Conservazione della documentazione)

I soggetti beneficiari sono tenuti a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

### Art 13 (Obblighi di Informazione, comunicazione e visibilità)

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente bando, il soggetto beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca del **Centro nazionale per la mobilità sostenibile "National Research Centre for Sustainable Mobility (MOST)"** a valere su fondi PNRR, con esplicito riferimento al sostegno finanziario da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma MOST anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

### Art 14 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dei fondi sarà disciplinata da apposito Atto d'obbligo che sarà sottoscritta dal Soggetto Esecutore e dal Soggetto Proponente, la quale disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento, ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

L'efficacia dell'atto d'obbligo e la relativa concessione del finanziamento del progetto saranno in ogni caso subordinati:

- in caso di Soggetto Proponente privato partecipante in forma societaria, all'acquisizione della documentazione e delle dichiarazioni inerenti al/ai titolare/i effettivo/i dell'operatore economico proponente;
- in caso di Soggetto Proponente privato, all'esito positivo dei controlli e delle verifiche svolte da Spoke 10 – "Trasporto merci e logistica" sulla solidità economico-finanziaria del Soggetto Proponente per adempiere all'attività di ricerca e sviluppo prevista nella proposta;
- alla validazione, da parte dello Spoke e dell'HUB, delle spese effettuate dal Soggetto Beneficiario e correttamente rendicontate



- all'effettiva disponibilità in capo al Soggetto Esecutore delle somme economiche trasferite dal MUR.

Per i Soggetti proponenti privati, qualunque erogazione sarà subordinata all'effettuazione delle verifiche previste dalla vigente normativa antimafia.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nell'atto d'obbligo, il contributo concesso sarà erogato dallo Spoke al Soggetto Beneficiario, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione (facoltativa) alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo. La tranche di anticipazione sarà erogata nel caso in cui il Soggetto beneficiario ne faccia esplicita richiesta e se assistita da idonea garanzia come di seguito descritto (A = 40% dell'importo ammesso a finanziamento a fondo perduto);
- 1° SAL al 3° mese di progetto, alla rendicontazione approvata delle spese sostenute nei primi 3 mesi di progetto, ulteriore quota percentuale di finanziamento a fondo perduto, in ragione della percentuale (R1) di spese progettuali rendicontate e approvate fino al 3° mese di progetto; tale ulteriore percentuale non può comunque essere maggiore della quantità 1-A (espressa in percentuale);
- 2° SAL all'7° mese di progetto, alla rendicontazione approvata delle spese sostenute nei secondi 4 mesi di progetto, ulteriore quota percentuale di finanziamento a fondo perduto, in ragione della percentuale R2 di spese progettuali rendicontate e approvate fino al 7° mese (incremento rispetto a R1); il valore percentuale non può comunque essere maggiore della quantità 1-A-D1 (espressa in percentuale), dove D1 è la percentuale di ulteriore finanziamento a fondo perduto erogato al 1° SAL;
- Saldo, a termine progetto, in ragione della differenza tra la percentuale R3 di spese progettuali rendicontate e approvate a termine progetto (incremento rispetto a R1 e R2) e la quota di anticipazione percentuale A; tale valore non può comunque essere maggiore della quantità 1-A-D1-D2; un saldo negativo indica la necessità di restituzione della cifra risultante, garantita dalla fidejussione.

Per Soggetti Beneficiari privati, l'erogazione della *tranche* di contributi è subordinata alla produzione e al mantenimento di fidejussione bancaria o assicurativa a beneficio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, rilasciata da primari Istituti di finanziari e di credito iscritti all'albo ex art. 106 D.lgs. n. 385/1993, di importo pari alla percentuale di spese di progetto anticipate al momento dell'erogazione. La fidejussione deve avere validità pari alla durata prevista del progetto, estendibile in caso di estensione del progetto. La fidejussione sarà svincolata al termine progetto, dopo avere trattenuto a valere su essa eventuali saldi negativi risultanti. In caso di saldi positivi o nulli, la fidejussione cesserà automaticamente la sua efficacia alla conclusione del progetto di ricerca.

Nel caso di Soggetti Beneficiari Pubblici vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), in coerenza con Circolare Interpretativa del MUR avente ad oggetto "PNRR MUR – M4C2 – Avviso "Centri Nazionali", Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", Avviso "Partenariati estesi", la predetta garanzia può





essere rappresentata da una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, firmata dal Legale Rappresentante del Beneficiario che accetti la citata Circolare Interpretativa e che, pertanto, accetti che, per eventuali importi oggetto di recupero nell'ambito del finanziamento del Progetto ammesso a finanziamento, il MUR possa procedere a compensazione pro quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare, anche in base ad altro titolo, nei confronti del Soggetto Beneficiario.

#### **Art. 15 (Monitoraggio delle attività di progetto)**

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, il Soggetto Esecutore si occuperà di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprenderà valutazioni di natura amministrativo/contabile e di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva le cui modalità verranno richieste al Soggetto Proponente in fase di avvio.

#### **Revoca**

Il Soggetto Esecutore si riserva la facoltà, in qualunque momento e in coerenza con quanto previsto dall'Art. 17 del D.M. 1314 del 14 dicembre 2021 e dall'Art. 22 del D.M. 3138 del 16 dicembre 2021, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente Bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al Soggetto Beneficiario via PEC.

In caso di revoca totale del finanziamento il Soggetto Esecutore procede con il disimpegno dei relativi importi e il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge e nell'Atto d'obbligo di finanziamento.

In caso di revoca parziale, il Soggetto Esecutore dispone la valutazione circa lo stato di avanzamento, del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, il Soggetto Esecutore determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere ai Soggetti Beneficiari, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero

#### **Art 16(Variazioni, proroghe e rinunce)**

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione del partenariato o alle attività progettuali.

Il Soggetto Beneficiario può proporre in corso d'opera variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke che le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.

Lo Spoke si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.

Le variazioni progettuali non comportano alcuna revisione all'atto d'obbligo/accordo di concessione di finanziamento e sono ammissibili solo dopo l'aggiudicazione della concessione di finanziamento.

Le variazioni al progetto sia tecniche che economiche possono essere presentate una sola volta; in ogni caso, possono essere ottenute solamente previa approvazione da parte dello Spoke, che valuta:

- la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando;
- se dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse;
- se la domanda di variazione non sia presentata negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Le eventuali proroghe devono essere adeguatamente motivate e dovranno essere notificate allo Spoke tre mesi prima della scadenza originariamente fissata. Potrà essere valutata e concessa una sola proroga in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del Soggetto Beneficiario. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso n. 3138 del 16/12/2021.

### **Rinuncia**

Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo senza indugio allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo [ateneo@pec.unina.it](mailto:ateneo@pec.unina.it). Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Soggetto Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione e a quanto stabilito nell'atto d'obbligo del finanziamento.

### **Art. 17 (Trattamento dei dati personali)**

I dati personali e le eventuali categorie particolari di dati personali degli interessati di cui lo Spoke venga in possesso in virtù della presente procedura saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 10.8.2018, n. 101), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n. 1226 del 19.3.2021.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie, contattabile ai seguenti recapiti: [rettore@unina.it](mailto:rettore@unina.it), [rettore@pec.unina.it](mailto:rettore@pec.unina.it). L'Università degli Studi di Napoli Federico II - Spoke # 10 - è il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Progetto del Centro Nazionale MOST.

Il trattamento dei dati di cui sopra trasmessi con le domande di partecipazione al Bando avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione integrità e riservatezza, previsti dall'art. 5 del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Ai partecipanti al Bando sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per l'informativa completa sul trattamento dei dati si rinvia alla pagina web del sito internet di Ateneo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>. Per l'informativa completa sul trattamento dei dati forniti per la partecipazione alla presente procedura si rinvia al documento reso disponibile sulla pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-most/>.

#### **Art. 18 (Accesso agli atti)**

Per l'esercizio del diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali si rinvia agli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.P.R. n. 184/2006 (recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi").

#### **Art. 19 (Nomina Responsabile del Procedimento)**

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 è la dott.ssa Rita Gallo- indirizzo e-mail: [spoke10.most@unina.it](mailto:spoke10.most@unina.it)

#### **Art. 20 (Chiarimenti)**

È possibile ottenere chiarimenti sul presente avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo [spoke10.most@unina.it](mailto:spoke10.most@unina.it) recare il seguente oggetto "Richiesta di chiarimenti - Avviso Spoke 10 – Trasporto merci e logistica". Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nell'area apposita del sito web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-most/>; relativo alla presente procedura.

### Art. 21 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Soggetto Esecutore e il Soggetto Proponente sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Il Soggetto Proponente acconsente all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.

### Art. 22 (Controversie e foro competente)

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il Foro competente è il Foro di Napoli.

### Art. 23 (Riferimenti normativi)

#### **Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi PNRR e del Programma di Ricerca MOST**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca pubblico n. 3138 del 16 dicembre 2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai Soggetti Beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un

corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;

- “Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori”, versione 2.0 del 05 luglio 2023 emanate dal MUR con doc. registro ufficiale I.0000001;
- La proposta di Programma di Ricerca dal titolo “**National Research Centre For Sustainable Mobility**” Identificato con codice CN00000023, approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1033 del 17 giugno 2022;
- L’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- L’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

#### **Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato:**

- Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 (“disciplina RSI del 2022”);
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 1315/2023 della Commissione, del 23 giugno 2023 (pubblicato sulla GUCE n. 66 del 30 21 giugno 2023).

#### **Normativa nazionale e provvedimenti correlati:**

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;

- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Decreto legislativo numero 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155).



## ALLEGATI

### INDICE

- Allegato A- Research Topics
- Allegato 1.a Domanda di partecipazione per singolo proponente
- Allegato 1.b Domanda di partecipazione per raggruppamento
- Allegato 1.c Atto di impegno alla partecipazione al raggruppamento
- Allegato 2 – Formulario del progetto
- Allegato 3 – Budget
- Allegato 4 – Dichiarazione obblighi assunzionali
- Allegato 5 – Dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi
- Allegato 6 – DSAN unica proposta progettuale
- Allegato 7 – DSAN rispetto del principio DNSH
- Allegato 8 – Dichiarazione Dimensione Impresa
- Allegato 8.1\_DSAN Affidabilità economica finanziaria
- Allegato 9- Dichiarazione Insussistenza cause di esclusione
- Allegato 10 – Dichiarazione attestante la natura di Organismo

